LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

mina con la vittoria dei più fortunati, con due «goals» a uno. Pubblico abbastanza numeroso.

Prossimo l'incontro tra le riserve delle due squadre, incontro terminato con la vittoria dei Milan Club, per tre «goals» a uno.

A Vercelli

Ci telefonano da Vercelli, 17, notte:

Il *match* di campionato federale di prima categoria tra la Pro Vercelli e il Novara Foot-Ball-Club è stato arbitrato da Geronimo Radice. La partita ha dimostrato la netta e sicura superiorità degli Pro Vercelli, che sgli lascia spiegare come ultimamente, nelle gare di Saronno, i bianchi siano rimasti per poco superiori, dopo un accanito scontro, alla squadra azzurra. La Pro Vercelli oggi vince facilmente con sette goals a zero. La prima linea dei «novaresi» si è dimostrata assolutamente inefficace e non ha saputo fronteggiare alcun giuoco proficuo. Mai, durante le sovrastanti delle due riprese, è riuscita a portare minaccia seria alla porta dei bianchi; solo una volta l'incontro ha dovuto impegnarsi ma ha facilmente parato, e verso la fine della seconda ripresa è anche riuscito a salvare un calcio di rigore, per modo che la sua scuola non ha avuto alcun punto al suo passivo. La scondita novarese sarebbe stata assai maggiore, se non avesse avuto nel bravo Terzi il suo goal keeper, che difese assai bene la sua porta e numerose volte è riuscito a salvarla da attacchi difficilissimi. I punti segnati furono quattro nel primo tempo, di cui uno in seguito ad un calcio di rigore, e tre nella ripresa.

A Venezia

Ci telegrafano da Venezia, 17, notte.

L'attesa per l'incontro delle due squadre cittadine, il Venezia Foot Ball Club e il Venetiri Foot Ball Club è stata deluso. La partita, disputatasi oggi sul giuoco sportivo di Lido, è terminata alla pari, nulla mutando cioè della classifica finale per il campionato veneto-emiliano. Fin dal principio il giuoco si è svolto assai faticosamente, passi sempre sotto la perna dei Volontari spesso minacciata, e dando modo a molti tiri di *corner*, ma senza alcun risultato.

Nel secondo tempo il giuoco si fa un po' più serrato, pur rimanendo indeciso. E' solo al ventesimo minuto che con un *corner* bellissimo il Venezia segna il primo *goal*. Per un incidente sopravvenuto viene allontanato un giocatore del Venezia, e poco dopo i Volontari riescono a pareggiare le sorti segnando, con un calcio di rigore, un *goals*. Precedentemente giuoco tra le squadre di riserva terminate con due *goals* dei Volontari a zero.

Funzionò da arbitro Reggetti dell'Ausonia di Milano.

A Verona

Ci telegrafano da Verona, 17, notte:

Al nostro Stadio si svolse, oggi, il «match» di Campionato di foot-ball, tra l'Hellas Verona e l'Associazione Modenese del Calcio. La superiorità dell'Hellas fu evidente. I veronesi vinsero per otto «goals» a zero.

"Milan Club,, batte "Internazionale,,

Ci telefonano da Milano, 17, sera:

L'atteso incontro fra l'Internazionale ed il Milan Club è finito con la difficile vittoria di quest'ultimo per due goals ad uno. Le due squadre erbe però hanno mostrato di equivalersi. N'è primo tempo, essi segnano un punto ciascuna alla distanza di un minuto, per merito di Ricci e di Bonadini. Poco dopo, iniziasi la ripresa, il Milan, per un errore dei terzini nerazzurri, riesce a segnare il punto della vittoria per merito di Van Hege.

Arbitro il signor Scamoni, della Federazione Pubblico Ufficio.

Il Campionato italiano di prima categoria

Oggi sul campo del Foot-Ball-Club Juventus si disputarono due importantissime partite di foot-ball di campionato. Alle ore 12.45 giuocheranno le due squadre riserve del Foot-Ball-Club Torino e del Foot-Ball-Club Juventus, ed alle ore 14.30 avrà inizio il match fra le due prime squadre dei predetti Clubs. La partita fra queste ultime si annuncia interessantissima.

PODISMO

Una bella festa al 91° Reggimento fanteria

Ieri mattina, alle ore 10, alla caserma Pietro Micca ebbe luogo una simpatica festa in occasione della consegna della Corona del Municipio di Torino al 91.o reggimento fanteria e di questo nella domenica scorsa nella corsa Giro di Torino, ove la squadra composta di soldati del detto reggimento vinse magnificamente il primo premio di *équipe*.

La cerimonia fu assai elegante nel suo carattere e nella sua austera eleganza militare, si svolse nella grande sala di scherma, alla presenza del tenente-colonnello, degli ufficiali del reggimento e di una rappresentanza di soldati di ogni compagnia, schierate di fronte alla squadra vincitrice.

La Coppa e le medaglie vennero consegnate, tra vivi applausi, dal cav. Galli, presidente, e dal signor Ferrario, direttore sportivo della Società La Piemonte, organizzatrice della gara.

Parlarono, pure, ispirati a sentimenti educativi e patriottici, il tenente-colonnello e il signor Mario Gabriel Mina.

TIRO A VOLO

Il tiro al piccione a Villa Marchesa

Ecco il risultato dei tiri effettuatisi ieri:

Tiri di prova: signor Teppa Angelo, con 6 piccioni su 6.

Tiro generale: 1.o premio sig. Bellone, con 6 piccioni su 6; 2.o sig. Girardini, con 5 su 6; 3.o sig. Grasso Giuseppe, con 4 su 6; 4.o signor Filippi conte Enrico, con 8 su 8; 5.o signor Rochet Mario, con 7 su 9.

Le poules furone vinte: la 1a dal signor Chiandore Filade, con 9 piccioni su 9; la 2a dai signori Teppa Angelo e Bellone, con 5 piccioni su 5.

OSSERVATORIO DI TORINO.

Palazzo Madama — 17 Novembre 1912.

Altezza barometrica in millimetri a 0 gradi di temperatura: ore 9: 705.5; ore 15: 705.7; ore 21: 711.4.

Stato atmosferico: ore 9: coperto; ore 15: coperto; ore 21: coperto.

Acqua caduta millim. 3.3.

Temperatura estrema al nord in gradi centesimali:

Massima +7.0 Minima + 5.3

Pioggia Costello — Nelle ultime ai nord del Palazzo Madama:

Temperatura massima del giorno 18 + 6.0

Temperatura minima della notte dal 18 al 17 + 3.0

19 Novembre 1912. — Il sole nasce alle ore 7.31, tramonta alle ore 16.35.

Giorno della luna 11.

Gli spettacoli d'oggi

TEATRO VITTORIO EMANUELE — (Società Anonima Impresa Teatrali - Stagione di opere italiane) — Ore 20.45: *Mignon*, opera in tre atti, di L. Barbier e Carré, musica del maestro A. Thomas — Ingresso L. 2.50.

TEATRO GARIGNANO — (Proprietà Fratelli Chiarella - Compagnia drammatica italiana del teatro Gerbino) — Ore 20.45: *Il Re*, dramma in tre atti, di E. Praga — Ore 22.45: *La prigione*, dramma in tre atti, di E. Praga — (Novissimo — La Rappresentazione) — Ingresso L. 1.

POLITEAMA CHIABRERA — (Proprietà Fratelli Chiarella - Compagnia drammatica siciliana di L. Grasso) — Ore 20.45: *Cavalleria rusticana*, dramma, di Verga — Ingresso L. 0.50.

TEATRO ALFIERI — (Società Anonima Teatri Torino - Compagnia Comica Cooperativa Italiana, diretta da Giuseppe Pasticcio) — Ore 20.45: *Gerrito e Gaspon*, commedia in tre atti, di Fiorello e Pasquo — Ingresso L. 2.50.

TEATRO BALBO — (Società Anonima di Spettacoli Teatrali - Compagnia Italiana di operette e opere comiche Marcisa-Gartenda-Carastichi) — Ore 21: *La Vedova allegra*, operetta in tre atti, musica del maestro Franz Lehar. — Ingresso L. 1.

TEATRO ROSSINI — (Compagnia Comica Piemontese V. Gualdetti) — Ore 20.45: *Le miserie d'Monsù Travet*, commedia in cinque atti, di Vittorio Bersezio. — Ingresso L. 0.50.

TRIANON TEATRE — (Compagnia drammatica Bambini) — Ore 21: *Il prestito*, commedia in tre atti, di Bian e Fachin — Ingresso L. 0.60.

TEATRO GIANDUJA — Riposo.

MOULIN ROUGE — Via Rossini — Gran Spettacolo variato. — Ingresso L. 0.70.

CINEMA MERIDIANA (Galleria Nazionale, 7 del mese, grandioso dramma; protagon.: Pina Fabbri.

DIORAMI GUERRA ITALO-TURCA (Piazza d'Armi) dalle ore 13 alle 18 — Ingresso L. 0.50.

MUSEAL DURIO — Ore 9, 18, 21: *Sarà pubblica*.

Cronaca Cittadina

Per un ricordo marmoreo ad Agostino Denis nella Casa Benefica

Ieri mattina, coll'intervento numeroso di autorità, tra la quali il prefetto di Torino sena. Ferrero, il sindaco di Torino sena. Ciamarella, il prefetto Bellomo, il comandante della Divisione Paglione, ing. Vicari, il comm. Giordano, presidente della Deputazione provinciale, Corsi, ecc. del rappresentante del ministero Opera pia, come il comm. Calandra, presidente della Congregazione di carità, il marchese Del Carretto, il cav. Pola, della Società di Patronato dei minorenni, il cav. Cerutto, l'avv. Sale, la signorina Dalmazzo e molti altri, si scoprì nella sede della Casa Benefica un busto marmoreo, in memoria dell'insigne e popolare filantropo Agostino Denis. E contemporaneamente consegnava la sede del nuovo istituto, Casa Famiglia, del compianto Denis appunto munificamente istituito colle sue disposizioni testamentarie.

Scopo di questo istituto, il quale non è altro che un'appendice per così dire della benefica distribuzione, la Casa Benefica, è di offrire un alloggio ed una pensione modesta, ma sana ed a buon mercato, a quei giovani, che uscendo dalla Casa Benefica, s'avviano nella vita, liberi ed affidati alla loro sola iniziativa ed attività. L'istituto indo, ben disposto, con tutti i benefici comfort necessari, è stato molto ammirato dalla folla dei visitatori, dopo che la cerimonia di giusto celebrazione dei meriti e di tributo di riconoscenza all'insigne filantropo, fu compiuta tra la viva commozione dei convenuti, tra i quali numerosissimi gli ex allievi, a testimonianza dell'affetto e della gratitudine che i ricoverati, molti dei quali hanno conquistato buone posizioni sociali e tutti sono rivelati cittadini e buoni lavoratori, sentono per i loro educatori e per i loro benefattori.

Ed è a loro che si è rivolto in modo speciale, con gentile e commosso pensiero il signor Lermann, attuale presidente, dopo aver ringraziati i convenuti. E ricordò gli ex-allievi convenuti, tra i quali numerosissimi gli ex allievi, a testimonianza dell'affetto e della gratitudine che i ricoverati, molti dei quali hanno conquistato buone posizioni sociali e tutti sono rivelati cittadini e buoni lavoratori, sentono per i loro educatori e per i loro benefattori.

Ed è a loro che si è rivolto in modo speciale, con gentile e commosso pensiero il signor Lermann, attuale presidente, dopo aver ringraziati i convenuti. E ricordò gli ex-allievi convenuti, tra i quali numerosissimi gli ex-allievi, e che su quei campi di sacrificio ed di gloria trovarono eroica morte.

Poi, nella bell'aula della palestra (opera cognizia ebanista da un ebanista — ... — volle con tutti manutenti il segreto, ma che... l'egregio presidente conosce anche un po' più che di nome) l'avv. prof. comm. Felice Deschi, consigliere della Casa Benefica, tenne un'applauditissima commemorazione di Agostino Denis, illustrandone la vita spesa a benefizio dell'umanità sofferente, il suo vero, mirabile pagina d'illuminata carità, che il Denis rese pubblico nei fogli quotidiani, alleviando il popolo tutto di diffondere gli ritrovò proprio anonimo. Ricordò poi l'origine l'istituzione e lo sviluppo della Casa Benefica e concludeva mandando un alato inno di gratitudine e di ammirazione alla memoria di Agostino Denis. Applauditissimo molto fu l'oratore e vivo, vivissimo ammirando una volta allo scoprimento del busto, opera pregievole e raassomigliante.

Parlarono in seguito, fra vive approvazioni, l'avv. comm. Colombo, per la Congregazione di carità, ricordando che presto ci inaugureremo la Casa della Maternità, Agostino Denis, al... la Crocetta; il comm. Albertini per il Municipio e, con sentite parole, pieno di affetto di gratitudine, l'on. Bodrio, che fu fra quelli appunto che hanno sempre come ritratto i lavoratori, fece trionfare all'istituzione benefica che li raccolse e li educò.

La festa, impreziosita alla più rara ma alla più sublime delle virtù umane, la riconoscenza, fu tutto una cordiale fraternizzazione affettuosa, movente dal popolare filantropo, che ha lenito in vita e ancora ... e ... le più pietose ed insigne opere di carità di cui giustamente Torino e allera.

La consegna dello stendardo alla Compagnia Volontari Ciclisti

La Compagnia Volontari Ciclisti di Torino, del «Corpo nazionale volontari ciclisti ed automobilisti», ha ricevuto ieri mattina dalle mani di S. A. R. la principessa Letizia, lo stendardo che l'augusta signora volle offrire.

La cerimonia si svolse nel primaio della società di Tiro a Segno, al Martinetto, innanzi a molta autorità militari e civili e a una folla di invitati e di spettatori accalcati dietro le siepi e sul ciglio della strada.

La fine ed insistente pioggia, che scendeva quasi invisibile velando ogni contorno del cielo, non ha dato mano solennità alla festa. Quando alle undici precise giunge in automobile la Principessa, accompagnata dalla sua dama e dal cavaliere d'onore, il vasto piazzale ha un aspetto imponente e solenne. Schierate in bell'ordine sono le rappresentanze di tutti i Reggimenti di stanza a Torino, dei Bersaglieri ciclisti, nella cui Compagnia i volontari ciclisti composta d'un centinaio di uomini, comandati dal tenente Durio, alla quale si è aggregato un gruppo di volontari venuto da Pinerolo, nel mezzo, con bandiere e trofei, cannoni ed armi, si sgrana alla sua sinistra, sonna la musica dei bersaglieri, i soldati presentano le armi e Sua Altezza discende e si avvia solo in elegante pelliciane con l'attendono le Autorità: diversi generali, tra i quali Brunati ed Eccard; il rappresentante del Prefetto, cav. uff. Scanzi; il rappresentante del Sindaco, cav. uff. Carvin; S. E. Tagliotti e S. E. Di Biasio, per la Corte di Cassazione; il Procuratore generale presso la Corte d'Appello, Lisa-Fara; il Procuratore generale presidente del Tribunale; l'on. Panté; il generali Bonzani per la Società fra gli ufficiali, generali di terra e di mare; il cav. Arnaldo di Vigliano, presidente dell'associazione fra superstiti delle guerre d'indipendenza; il capitano Radicali, per il 91°. Vol. Studenti; il cap. Gorella, per la Croce Verde; la sig. Ocella per l'Istituto delle biblioteche dei soldati; il col. Filippini, ispettore provv. del Tiro a Segno, e la Direzione della nostra Società di Tiro, che al Volontari dà vallido appoggio; il sig. Armani, del Moto-ciclisti nazionale V. C. A. di Milano; un delegato del Comitato di Carignano; il Comitato provinciale di Torino col suo presidente marchi. Ferrero Ventimiglia; il sig. Devalle per i reduci d'Africa; il cav. Armando, e il signor Gavuzzi in rappresentanza del Comitato Volontari Ciclisti di Pinerolo, e moltissime altre.

L'on. Ferrero di Ventimiglia, a nome del Comitato Provinciale, ringrazia la Principessa del dono graditissimo e dell'intervento Suo, in un giorno che per i boldi volontari è di gioia e di festa.

L'assessore Cunyn, a nome del Municipio, rende un omaggio a S. A. e saluta il bersaglione, sicuro che esso terrà in stendardo come un simbolo di gloria e di grandezza, e saprà difenderlo ed innalzarlo quando la Patria lo esigerà.

Intanto, dall'altare si avanza il canonico Buttea, Ezli benedice la nuova bandiera e in presenza alla Principessa. Il battaglione alla lenta e sonora marcia del podestrino. Così il nente Durio ne prende la consegna, ringraziando dell'alto onore che gli viene concesso, promettendo che la Compagnia saprà degnamente rispondere all'appello della Patria.

Il generale Brunati con toccante parola chiude la cerimonia. Il battaglione dei Volontari ciclisti sfila ancora una volta, seguito dai motociclisti, e la folla applaude.

Alle 11 e 1/2 quarti la principessa Letizia riparte, ossequiata da tutti i presenti.

Partenze

Sono partiti per Roma i senatori Medici e Frola e l'on. Tonno.

Per sbadataggine

Il garzone salumaiolo Mesbiorre Lisa, di anni 19, urtò col carretto che trainava, in via Nizza, contro un ciclista, facendolo violentemente cadere da cavallo Giuseppe Capo di anni 24, nato a Sassari, e lo mandò con una sbarra contro la vetrina del negozio del signor Lorenzo Amerio, causando la rottura di una lastra di vetro del valore di un centinaio di lire. Una guardia municipale accorsa sul posto, constatò il danno, rimettendo al danneggiato la generalità dei predetti individui.

L'avv. Venanzio Sabbione eletto consigliere provinciale per il I Mandamento

La lotta per l'elezione di un consigliere provinciale al I° Mandamento, in sovrapposizione del vecchio senatore Casana, si è chiusa con mattina piuttosto fiaccamente. Alle 10 erano costituiti i seggi nelle nove sezioni, tranne quella della sezione, che si è rifiutata di fare la stessa numerica degli elettori. La maggioranza nei seggi dopo si costituiranno.

Nel pomeriggio l'affluenza degli elettori alle urne fu più sensibile e la votazione fu chiusa e completamente ultimata le operazioni di scrutinio. Come era prevedibile, è stata una vittoria del partito liberale, il cui candidato ebbe una grande maggioranza.

Ecco i risultati: I° Sezione: votanti 261: avvocato Sabbione, voti 143; avv. Cagno, 97; — II° Sezione: votanti 201; avv. Sabbione 146; avv. Cagno 54; — III° Sezione: votanti 204; avv. Sabbione 153; avv. Cagno 49; — IV° Sezione: votanti 214; avv. Sabbione 146; avvocato Cagno, 40; — V° Sezione: votanti 205; avvocato Sabbione 135; avv. Cagno 61; — VI° Sezione: votanti 161; avv. Sabbione 117; avv. Cagno 51; — VII° Sezione: votanti 167; avv. Sabbione 136; avv. Cagno 26; — VIII° Sezione: votanti 161; avv. Sabbione 122; avv. Cagno 51; — IX° Sezione: votanti 163; avv. Sabbione 111; avv. Cagno 41.

Risultato complessivo: *Votanti 1747; Avvocato comm. Venanzio Sabbione*, voti 1125; — Avv. G. B. Cagno, voti 475. — Schede nulle 37.

La vittoria in Portogaria all'Unione Liberale Monarchica «Umberto I», dove il comm. Sabbione venne fatto segno a una calorosa dimostrazione di simpatia.

Adunanza di aiutanti applicati agli uffici ferroviari

Nei locali della Camera del lavoro si sono riuniti l'altra sera, convocati dal Sindacato unitario dei ferrovieri, numerosissimi aiutanti e applicati degli uffici ferroviari di Torino, i quali vivamente discussero della loro situazione.

Gli aiutanti applicati degli uffici di Torino, convocati dalla Commissione della Federazione unitaria dei sindacati ferroviari italiani, la sera del 16 novembre 1912, nella Camera del lavoro, ha deciso di accettare l'invito del Sindacato predetto, Sportivi Ministero, intendo a conferendo a Torino sede del rappresentante della VII categoria, Saverio De Francesco, e di appoggiare la richiesta di esami per la promozione ad applicato, sentite le ragioni opposte del De Francesco, che giustificano e confortano l'opera da loro complessivamente svolta, e le ragioni contrarie, che confermano delle richieste costantemente formulate dalla stessa, ed in considerazione alla circolare dell'Ufficio nazionale impiegati ferroviari, convinti che le aspirazioni dei ferrovieri, che rappresentano nella Conferenza del 5 anni, non ciò dono l'adito a future ineluttabile rivendicazioni ulteriori, sono l'opera, deliberò a chiamare del Sindacato di Milano, e confermano la loro piena fiducia al proprio rappresentante, confidando all'opera sua disciplinata, intelligente e proficua.

Il De Francesco, dopo la sua relazione, è stato applaudito dall'assemblea.

Il "Te Deum,, per la pace

Una grande folla ha assistito nella chiesa della Madonna degli Angeli al solenne *Te Deum* per la pace, celebrato per iniziativa della Sezione cattolica, carcinoma e del Comitato cav. don Agostino Cornaglia. Intervennero alla cerimonia il gen. di div. Bonella, rappresentante il sindaco, i presidenti della Corte di Cassazione e della Corte d'Appello, il cav. Alberto Sudda-Conte, presidente del Tribunale, il vice-presidente, cav. Bagnoni, il vice-pretore, cav. ... Ufficiale, l'on. Felice Panté, il barone ... Ministero, il colonnello Pallavicino, il generale Ferrero, deputato provinciale, il generale Astengo, il colonnello Ferrero, il colonnello Palmegiani, comandante la Fanteria, ufficiali artiglieria da montagna, il colonnello Gomelle, il cav. Bertolino, oltre la Sezione locale operaia, la Sezione centrale cattolica, la Gioventù operaia, S. S. Pietro e Paolo, e la Società dei reali carabinieri in congedo, la Società dei reduci della R. Marina, ecc.

La scappata d'un corrigendo

Dei cittadini dell'ordine venne incontrato di notte sul Corso Regina Margherita, che dal Valentino sale fino al Po, senza giacca ed cappello, ed il cui sesso ... ...